

IL FRIULI

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno. L. 18

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del garante: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea. Cent. 65

DUE UOMINI

In mezzo al pandemonio ignobile di un esbarbario che si apre la via bastonando un vecchio che è in un gruppo di signori, di un manipolo di avventurieri che regalerebbe la patria a un qualunque capitano Fracassa pur di camminare sugli speroni di un dittatore...

Per sua gran ventura ella ha incontrato Loubet il proconsole dell'aria mitè e dal pugno di ferro, dalla coscienza intesa e dalla delirante apparenza aperta e buona.

Forse, senza la jattanza della propria forza che ha nociuto al Costanza; semplice quanto basta per non cadere alle incognite della cosiddetta ragione di Stato, spagare quanto occorre a misurare col'occhio ogni più larga conseguenza di un atto risoluto.

Accanto a lui, interprete degno del suo programma di purificazione e di disinfezione morale, il Dupuy. Leggendo le brevi e saggiarde parole che questo uomo di Stato ha pronunciato alla Camera, mentre fronteggiava le scandezze bestiali della destra, ci sentiamo quasi rifiorir la fiducia nel sistema parlamentare.

Ed ecco questo completo affrontato, ammucchiato oggi distrutto; forse, domani per opera di un Presidente del Consiglio, il quale si appoggia sulla più materiale e volubile delle maggioranze, sapendo di porsi contro un travolgimento della pubblica coscienza cui ieri tutto un popolo partecipava.

La situazione francese giudicata in Russia. Berlino 9. — Il Journal de St. Petersburg scrive:

Per la sentenza della Corte di cassazione di Parigi sono stati soddisfatti i desideri di una parte della opinione pubblica della Francia, che già da molto reclamava una sentenza in questo senso. Ma è difficile di credere che la opinione pubblica tanto esaltata si calmerà subito.

Nel combattimento appassionato non è stato attaccato soltanto qualche capo dell'esercito; ma tutto l'esercito è stato aggredito, e perciò l'amor di patria offeso ha dato luogo a dimostrazioni turbolenti.

Se in seguito della richiesta dei revisionisti, saranno processati alcuni militari, come Fatsy du Clam, l'esercito resterà sempre calmo, ma questo fatto darà pretesto per nuove dimostrazioni agli anticarvisionisti.

La perturbazione dunque degli animi non cesserà così presto. Deroulède non è un capo partito; egli ha un programma politico soltanto confuso, Tra lui e Boulanger vi è una grande differenza.

I nazionalisti non vorrebbero una riforma completa del sistema governativo, invece soltanto un mutamento nel regime repubblicano, ma non hanno ancora un concetto chiaro dei mezzi da adoperare per raggiungere lo scopo.

Voci di crisi ministeriale in Francia. Parigi 9. — I giornali riproducono la voce di una prossima crisi ministeriale.

La III Esposizione Internazionale d'Arte a Venezia

SARTORIO. (Impressionisti).

La Gorgona e gli eroi — Diana d'Efeso e gli schiavi.

L'autore ha inteso di esprimere unicamente due aspetti della profonda vanità della assistenza umana. Da una parte è la Gorgona, che ha la forma ammaliante della bellezza ed è vita e morte nel tempo stesso, perché suscita ed abbatte gli eroi. Dall'altra è la Diana d'Efeso, dalle cento mammelle, quale nutrice degli uomini e delle loro chimere. Gli uomini — dice il poeta — sono fatti della sostanza medesima dei loro sogni ed essi vengono qui rappresentati come dormienti, che stringono, nella mani, i simboli delle proprie ambizioni.

Così il pittore romano Aristide Sartorio brevemente commenta la sua concezione, rappresentata nel gran dittico ad olio che da sola occupa tutta la parete di fondo della sala destinata alle sue opere. Aristide Sartorio è il più forte campione della scuola simbolista italiana, anzi potremmo dire senza tema di sbagliarci che è il più forte fra tutti gli artisti che a questa scuola appartengono.

Si il più forte perché, pur volendo con la sua arte entrare nel campo dell'immaginazione e dell'idealismo, egli disegna e compone sempre con grande maestria e non fa come certi altri che purtroppo, se non è, sembra però che si nascondano comodamente dietro questo simbolismo per non volere o non sapere disegnare e dipingere, e i loro quadri sono tutto un enigma, dove niente è determinato, niente è deciso, e tutto storna o svanisce nella rappresentazione indistinta di un soggetto ancor più indistinto.

Ma vediamo il dittico composto di due grandissimi quadri, dove le figure, e sono molte, hanno una dimensione di una volta e mezza il vero.

Quello a sinistra rappresenta La Gorgona e gli eroi; l'altro La Diana d'Efeso e gli schiavi.

Il titolo di queste due opere dimostra già chiaramente che l'autore ha cercato nel mondo greco il soggetto, o meglio la scena che ha voluto rappresentare, certamente epoca migliore non poteva trovare perché una concezione immaginaria potesse avere una esplicazione tanto umana da conciliare i due miti greci colla realtà della vita che l'autore appunto ha svolto nel mondo greco.

Nella Diana d'Efeso e gli schiavi, questo simulacro d'origine caldaica dalle cento mammelle tutto in pietra verdognola, raffigurante il potere facendo della terra nutrice, madre di tutti i viventi, è piantato ritto sulla riva di un mare verdastro che bagna con la spuma grigia i lembi estremi di una roccia che s'eleva a picco sul mare.

Il simulacro è attorniato da un ammasso informe di membra di animali aguzzati, bovi e cavalli, offerti in sacrificio alla Dea.

Il sangue raggrumato ancor caldo, bagna le scomposte membra, e tinge di chiazze purpuree la roccia, mentre la testa di un cavallo sbucca fuori con un ultimo sforzo da quell'ammasso di carni mostrando la bocca sanguinante.

Dietro accatastati e addossati sulla rupe, giacciono nudi, uomini, donne, un bambino immerso in profondo sconforto e prostrati su un giaciglio di foglie in mezzo a tigrì, aquile e bufali manesuti.

In varie posizioni che danno un intricato aspetto di membra, tutti questi uomini stringono nel loro pugno gli emblemi dei sogni dai quali sono vinti e soggiogati mentre il mare verdastro si frange contro la rupe, sotto un cielo grigio e pesante.

E tutta questa gente: così assopita, non mira che a glorie di ginnastica e di guerra, giacché di questa sono tutti gli emblemi che rappresentano i sogni i quali loro tormentano e rendono schiavi.

Nella Gorgona e gli eroi siamo ugualmente in riva al mare, ma qui non c'è più l'inertezza di uomini prostrati dai loro sogni, ma la lotta di uomini contro la Dea della bellezza che li soggioga ugualmente, e li vince e li doma, malgrado tutti gli sforzi che essi fanno per non cadere avvinti dinanzi alla forza malgiada della Dea.

Questa è rappresentata da una bellissima donna.

La testa dal viso pallido e affilato spicca sul fondo di ramo della copiosa capigliatura che le scende giù per le spalle ed ossa leggiadramente la piega sul fianco insieme al corpo per vedere gli uomini che tiene avvinti forse in un intimo compiacimento misto d'orgoglio e chissà anche di paura.

Tro sono gli uomini che si dibattono a' suoi piedi, e a rappresentarsi la varie razze, uno è bianco, l'altro bronzeo, il terzo nero.

Il bianco è già vinto e giace in fondo disteso con un braccio che piega ad arco sulla testa mentre un sospiro di indignazione pare gli sollevi il petto e ne accenti sensibilmente il torace scomposto.

Il bronzeo, in primo piano, morde l'arena della spiaggia, fatale mentre ancora si dibatte contro un serpente della Dea che stringe nella mano.

Il nero, cinto il capo di una corona d'oro, lotta anch'egli e, vicino a piegare il corpo sotto il fascino della Dea, tenta in un ultimo sforzo di sollevarsi sulle braccia ormai stanche; ma la Dea leggiadramente gli posa il piede alato sul capo, e lo curva e lo vince mentre il labbro suo sottile si atteggiava a un sorriso fine e crudele.

Le qualità prime di queste due opere sono la composizione e il disegno, malgrado che questo tuttavia sia inferiore alla prima.

Il modo col quale sono state concepite, impaginate e rappresentate conduce a mio avviso due a osservazioni.

La prima riguarda i simboli che stringono nelle mani le figure del quadro Diana d'Efeso e gli schiavi.

Esso, come le ha immaginate l'autore, sono dominate tutte da sogni di gloria guerresca e di ginnastica; i quali sogni se nell'epoca greca erano molto, non erano però tutto; quindi l'autore ha messo tutta l'epoca difeso in una cerchia ristretta di ideali e di glorie viziose alla realtà.

La seconda riguarda la Gorgona e gli eroi.

La Dea, pur essendo rappresentata da una bella figura di donna, non ha tutta quella avvenenza che le si convenirebbe, non ha fascino alcuno, è una bella donna soltanto alla quale manca nello sguardo, sul volto, in tutte le sue membra insomma quella vita, quel desiderio intimo di possesso che solo può abbattere e trionfare sulla fibra più potente di uomo.

Inoltre, per quella Dea che cammina sul capo degli uomini è troppo giuoco quello che la, dico troppo, perché giuoco lo avrà voluto forse l'autore e giustamente.

Insomma l'osservatore innanzi a queste due opere resta freddo, pure ammirando la fattura in qualche punto magistrale.

Secondo me l'osservatore guardando la Gorgona dovrebbe in qualche modo risentire del fremito che deve aver scosso gli uomini che sono ai piedi di lei, dovrebbe sentirsi scosso a sua volta. E questo non avviene malgrado che i due quadri siano sapientemente composti e disegnati con intelligenza tale da dover rallegrarci che un'opera così colossale, apparsa in una esposizione tanto importante come questa, terza di Venezia, sia opera di un pittore italiano.

Il solo difetto di questa opera è a parer mio un difetto del tutto pittorico, in quanto che i due quadri e specialmente quello della Diana d'Efeso mancano assolutamente d'ambiente e quindi di prospettiva.

Tutto qualche pezzo di pittura larga e ben concepita, le figure sono tutte di una stessa tinta locale non solo, ma il loro chiaroscuro non risente affatto né dell'aria né della luce riflessa dai corpi vicini e tutti risultano combinati in una gamma comune di giallo che stona con l'ambiente aperto e spazioso del mare, offeso ancora più dalla fattura con la quale sono ugualmente dipinte tanto le figure poste in primo piano che le altre.

Certo che il Sartorio con la sua potenza d'ingegno, e con l'anima entusiasta d'artista che lo sprona allo studio e al lavoro indefesso e alla ricerca continua del bello, saprà acquistare anche questa qualità che si manca nei quadri di figura, egli stesso però rivela pienamente in tutti i suoi paesaggi, e sposti nella stessa sala e che sono la riproduzione della sua campagna romana.

Questa campagna egli ha studiata con tutto l'amore e la coscienza del-

l'artista appassionato; ad essa ha consacrato tanta parte della sua vita.

Quando Aristide Sartorio avrà acquistato nel quadro di figura tutte le qualità che possiede come paesista, egli avrà ottenuto quello che si merita e quello che desidera, e l'Italia avrà il vanto di potere aggiungere alla lunga schiera degli eroi dell'arte anche il suo nome. G. Innocenzi.

La petizione delle eccellenze reverendissime

Ripresentata dal Don Chisciote. L'on. Saracco ha annunciato al Senato una petizione di arcivescovi e vescovi contro la precedenza del rito civile al religioso.

Veramente non si capisce con quali argomenti le loro eccellenze reverendissime possano combattere un progetto che non affonda in alcun modo la religione, poiché nessuna legge canonica e nessun rito vietano una precedenza diretta soltanto a impedire immoialità e inganni.

Molti hanno già domandato a rallegrarsi del fatto, dicendo che con quell'atto gli arcivescovi e vescovi sono venuti a riconoscere l'autorità dello Stato e del Parlamento.

Non c'è di che rallegrarsi. Prima di tutto lo Stato e il Parlamento non hanno bisogno del riconoscimento di nessun vescovo.

In secondo luogo tutti questi pastori d'anime hanno avuto l'equanimità e si godono lo temporalità, il che dimostra loro molto più luminosamente di ogni altra cosa che v'è una potestà civile colla quale hanno da fare i conti.

Finalmente, poi, il caso non è nuovo perché molte petizioni clericali, con firme di arcivescovi e vescovi sono arrivate spessissimo al Parlamento. E basterebbe ricordarne due, famoso e voluminoso: quella contro gli articoli del nuovo Codice penale diretti a punire gli abusi del clero, e quella contro il divorzio.

Dunque possono rifondere il loro giubilo i trepidi italiani, i quali hanno bisogno tutti i giorni che qualcuno si degni riconoscere l'esistenza dello Stato.

La partenza della "Stella Polare"

Un banchetto offerto da Nansen. Cristiania 9. — Il viaggiatore Nansen offerse in forma privata un banchetto alla spedizione del Duca degli Abruzzi. Nansen fece un brindisi, augurando lieto esito al viaggio. La Stella Polare partirà lunedì.

Berlino 9. — Il giornale Neueste Nachrichten scrive che Nansen regalò al Duca degli Abruzzi dei preziosi appunti per il viaggio al Polo, appunti particolari ed inediti.

Un giornale di Trieste sequestrato

per un dispaccio del duca degli Abruzzi. Il duca degli Abruzzi inviò un telegramma di ringraziamento al giornale L'Indipendente di Trieste, in risposta ad un telegramma di saluto inviato dalla Redazione nella imminenza del suo viaggio al Polo. Il telegramma del duca fu riprodotto dall'Indipendente e gli procurò il sequestro.

La colpa perde il polo, ma il vizio mai! E il vizio della nostra alleanza è ben radiato! Noi italiani poi abbiamo le virtù di saperci pigliar tutto in santa pace.

NOTIZIE ITALIANE

L'esercizio provvisorio.

Roma 9. — La commissione del bilancio che doveva discutere oggi il progetto di legge per l'esercizio provvisorio rimandò a domattina la discussione, avendo occupata l'intera seduta ad esaminare la relazione dell'on. Morelli-Gualtierotti sul bilancio della istruzione senza venire alle conclusioni.

Fu invitato intanto il ministro Bacelli ad intervenire ad una nuova adunanza della Commissione.

L'opposizione proporrà di limitare l'esercizio provvisorio a quattro mesi, al periodo cioè che statutariamente occorre per le elezioni se il Ministero si decidesse a farlo.

I coatti.

Su proposta delle autorità competenti saranno rilasciati dal domicilio coatto

quattordici condannati politici, che hanno tenuto sempre una buona condotta.

Si annunzia che da ora in poi si prenderanno delle disposizioni per una più razionale distribuzione dei coatti nelle diverse colonie, tenendo conto dei reati, per i quali essi furono condannati.

Così i coatti politici non si troveranno più a contatto coi delinquenti comuni.

Grave fatto di sangue.

Roma 9. — A Caparola presso Roma, un vigilante speciale prese a revolverare un assessore comunale, l'ispettore della pubblica sicurezza e un brigadiere dei carabinieri; i due primi rimasero mortalmente feriti. Il feritore fu arrestato.

NOTIZIE ESTERE

Il trattato sul domicilio fra l'Italia e la Svizzera.

Berna 9. — Il Consiglio nazionale discussse lungamente la mozione di Gobat (Berna), invitante il Consiglio federale ad esaminare se convenga determinare nel modo più preciso, sia mediante una convenzione addizionale al trattato del domicilio fra la Svizzera e l'Italia, sia mediante la revisione del trattato stesso, le carte di legittimazione necessarie ai cittadini dei due Stati per ottenere l'autorizzazione di soggiornare in Svizzera od in Italia.

Il consigliere federale Brenner, capo del dipartimento federale della giustizia, dichiarò che una revisione del trattato sul domicilio fra la Svizzera e l'Italia non è necessaria.

L'emendamento Curti invitando il Consiglio federale a limitarsi a fare una inchiesta sopra l'immigrazione degli italiani in Svizzera ed a presentare la relazione alle Camere ottenne 48 voti; infine la mozione Gobat fu approvata con voti 73 contro 43.

Le precauzioni del Governo.

Parigi 9. — Il Figaro assicura che il Gabinetto deliberò ieri gravi provvedimenti, intesi a garantire le istituzioni repubblicane.

I ministri Dupuy e Krantz conferirono con il generale Zurlinden, governatore di Parigi e col prefetto di polizia per deliberare la misura da prendersi domenica, in occasione delle corse di Longchamps a cui interverrà il presidente Loubet.

La Prefettura di polizia autorizzò la riapertura del Club degli automobilisti.

Picquart in libertà provvisoria.

Parigi 9. — La Camera d'accusa ha omesso un'ordinanza; in cui concede al colonnello Picquart la libertà provvisoria. Picquart, appena uscito dal carcere, è partito senza incidenti per Ville d'Avray.

Dreyfus ha abbandonato l'Isola del Diavolo.

Parigi 9. — Un telegramma da Caenna annuncia che Dreyfus ha lasciato ieri l'Isola del Diavolo; col battello postale egli fu trasportato nell'Isola Reale dove s'imbarcherà sull'incrociatore Sfax per ritornare in Francia.

Dreyfus ha passato sull'Isola del Diavolo esattamente 52 mesi.

Si teme un attentato contro Esterhazy.

Londra 9. — Esterhazy è sorvegliato temendosi un attentato contro di lui, avendo egli pubblicato nel Central News che possiede documenti atti a perdere lo stato maggiore generale francese.

Le elezioni in Romania.

Bucarest 9. — Ecco i risultati definitivi delle elezioni nel primo collegio della Camera: furono 81 conservatori, 8 junonisti, 2 liberali, 2 indipendenti. Vi sono 2 ballottaggi. Tutti i ministri presentatisi furono eletti.

Un'altra rivoluzione nel Sud-America.

Caracas 9. — Una rivoluzione è scoppiata nello Stato delle Ande (Venezuela).

L'insurrezione alle Filippine.

La sconfitta degli americani. Londra 9. — L'Evening World riceve un dispaccio da Manila che conferma la grave sconfitta toccata alla colonna del generale Lawton ad Antipolo.

I vapori ospedali hanno trasportato a Manila 500 feriti. Il combattimento fu accanissimo.

Divenne impossibile mantenere un cordone di truppe attorno agli insorti.

I figliuoli rupeo le linee americane e tagliarono il telegrafo nelle vallate di San Matteo in più punti obbligando i distaccamenti del genio, che lo custodivano, ad abbandonarlo.

Una batteria del primo reggimento di artiglieria dovrà bruciare i suoi fucili e le sue munizioni per non farle cadere nelle mani degli insorti.

La conferenza di Bruxelles. Bruxelles 9. — La conferenza per la revisione del regime sugli spiriti in Africa si è chiusa; i plenipotenziari firmeranno una convenzione che aumenta notevolmente i dazi fissati con l'atto generale di Bruxelles del 1890.

Una terribile inondazione nel Texas. New York 9. — I disastri dal Texas segnalano violenti temporali, che cagionano vaste inondazioni. Vi furono numerose vittime. Ad Aussia i morti sono 25, a Sencaba sono 8, a Manardville i morti sono 17.

Un disastro edilizio a Locarno. Locarno 9. — In seguito al crollo di una travatura nella cappella in costruzione nel nuovo quartiere sulla riva del Lago Maggiore, avvenuto ieri sera, otto operai rimasero gravemente feriti. Due di essi morirono oggi all'Ospedale. Uno è italiano, l'altro cinese; ambedue si chiamano Sartori. Tre muratori che nella catastrofe ebbero le gambe rotte, si trovano in istato quasi disperato.

Il sultano sta bene. Vienna 9. — Alcuni giornali avevano pubblicato oggi la notizia che il sultano era caduto gravemente ammalato. L'ambasciatore turco smentisce in modo assoluto questa notizia, affermando che il sultano gode eccellente salute.

Calidoscopio

Referenda storica. 10 giugno 1848. — Vienna, assalita di nuovo dagli austriaci, è costretta a capitolare. Il generale Durando, dopo una onerosa resistenza, che costò molte perdite al nemico, sottoscrive la resa della città.

Un pensiero al giorno. Un individuo non dovrebbe potersi accompagnare alla sepoltura un cadavere e dire: quel morto mi è caro, se non è capace di tornar migliore da quella fossa. Un popolo non potrebbe poter innalzare monumenti alla salma dei suoi grandi se non è capace di fare dell'ultima un tempio all'ideale che quei grandi adoravano. (Giuseppe Mazzini).

Cognizioni utili. Bambini feriti e malandati si sono visti guariti per mezzo d'una semplice ginnastica. L'età adatta per cominciare questi esercizi è quella dei 7 e 8 anni. Un bel metodo per far fare la ginnastica ai bambini è quello di gabolargliela come giuoco. I giuochi dei ragazzi devono far loro ripassare il cervello ed esercitare i sensi: quindi corse, passeggiate, salti e soprattutto aria, aria, nell'aria e l'esercizio ginnastico è bello e fatto.

La sfogo. Rabiar monoverbo.

NCAE

Spiegazione del verbo monoverbo precedente. CEMENTO (ci men to).

Per finire. Pantofoli vuole posare a uomo di spirito, ma ha pochissimo spirito. Stasera incontra un amico che non vedeva da molti anni. — Oh, caro! — grida — che piacere ho d'incontrarti! è da tanto tempo che non ci vedevamo! Veramente tu non sei cambiato... io ti riconoscerò sempre, anche in mezzo ad una truppa di celti! — Oh, lo! — risponde l'amico — devo confessare che la tal caso non ti riconoscerò affatto...

PROVINCIA

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana: Lunedì 12 giugno — Osoppo, Palmanova, S. Vito al Tagliamento, Tolmezzo.

Martedì 13 id. — Codroipo, Fagagna, Gemona, Flumè, S. Vito al Tagliamento, Fagnano, Gradisca, Medea.

Mercoledì 14 id. — Casarsa, Mortegliano, Oederzo.

Giovedì 15 id. — Udine, Sacile, Portogruaro.

Venerdì 16 id. — Udine.

Sabato 17 id. — Pordenone.

Civitate, 9 giugno. Cose gravi — Fischei — Feste.

Avrei materia per riempire un volume. Essendo però attinente a personalità, e potendo, anziché nuocere alle persone ed al paese in specie, contrariare come sono stato sempre alle lotte personali e in modo speciale contrario al pettagolezzo; ed anche per riguardo a rispettabili persone amiche coinvolte nel fattaccio, che per dovere di corrispondenti dovrei raccontare

nella sua integrità, credo saggio divestimento astenersene.

Rilevo però a malincuore che la situazione tende ad aggravarsi sempre più. In ogni modo sarebbe ora di finirlo con certi pezzi pubblicisti, e con certi altri spudorati ricattatori.

A buoni intenditori poche parole. Oggi alle 12 precise, nel cuore della città venne pubblicamente fucilato un candidato consigliere comunale. Cattiva raccomandazione davvero.

Domani adunque, tempo permettendolo, avremo la prima festa popolare della stagione. Tombola, concerti, ballo, illuminazioni, fuochi, buon vino, buonaria, buon viso a tutti.

Civitate, 9 giugno. Campagna bacologica.

La campagna bacologica, dopo aver superato le frequenti stravaganze del tempo, è al suo termine e prometto assai bene nei riguardi della qualità del bozzolo. Peccato che molta semente appena nata venga gettata nei letamai per tema avesse a mancare la foglia che in sul principio si mostrava scarsa.

Invece il gelsio in pochi giorni fece progressi tali, così che da parecchi anni non si ricorda tanta abbondanza di foglia e di qualità ottima. Purtroppo che detta foglia rimarrà sulla pianta a far ombra agli altri prodotti del suolo. Ho esaminate parecchie partite in diversi Comuni del Distretto, ed ovunque ho trovato il filugello sano, ed ho constatato con soddisfazione il generale buon governo.

Fra le sementi che avranno maggior fortuna annoverarsi quelle del Casati, del Poggi e del Pasqualis per il robusto incrocio, e quella della ditta Privilegi-Angeli che proviene da allevamenti speciali rissulissimi, nei quali non si è visto mai l'indizio della flacidezza o del calcino. Parecchie grosse partite di questa provenienza sono già al bosco che lavorano. Rusticus.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Colto sul fatto. Giovedì mattina alle 5 e mezzo, in piazza del Pontorosso a Trieste venne arrestato Ferdinando P., d'anni 18 facchino, da Cervignano, perché visitava le tasche ai passanti, allo scopo di derubarli.

UDINE

Per le elezioni amministrative. Avverliamo movimento che questa sera, alle ore 8 e mezza, nella Sala superiore del Teatro Minerva, avrà luogo una riunione di elettori, dietro invito del co. comm. Nicolò Mantica.

Consigliere provinciale che si dimette. Il consigliere provinciale di Udine, sig. cav. uff. Luigi de Puppi, si è dimesso dalla carica di consigliere provinciale. Siccome l'egregio conte ha dato le dimissioni in modo assoluto, così vennero dalla Deputazione accettate. L'ultimo consigliere poi stato estratto essendo il comm. Milanese, in seguito a quella rinuncia, resterà in carica. Nel nostro Comune poi, anziché nominare un consigliere provinciale, se ne dovranno nominare due.

Liste amministrative e politiche. La Commissione comunale ha eseguito la rettifica delle liste elettorali permanenti amministrative e politiche. Le liste stesse si trovano esposte a libera ispezione di chiunque all'Ufficio comunale d'Anagrafe fino al giorno 30 corrente mese. Gli eventuali ricorsi si potranno fare alla Corte d'appello.

Leva sui nati nel 1879. Oggi, nei locali dell'Ospedale vecchio, si sono incominciati le operazioni di arruolamento dei giovani nati nel 1879 appartenenti al Distretto di Impezzo.

Lunedì e martedì prossimi dovranno presentarsi i giovani del Distretto di Civitate.

L'eclissi di ieri. È stato, dicono gli astronomi, un'eclissi parziale. Il che prova che, anche se nel cielo, si fanno delle... parzialità.

Per l'Italia, anzi per l'Alta Italia, il valore dell'eclissi fu stabilito a circa tre centesimi dal disco solare. È stato, insomma, un'eclissi che non valeva un soldo. Malgrado ciò, dopo l'eclissi si notò questa particolarità: che molte persone avevano il naso nero. Effetto dei vetri affumicati. Uno dei risultati scientifici dell'eclissi è stato questo: che si sono scoperte nel sole alcune nuove macchie. Grande gioia di tutti gli inventori di smacchiatori, che sperano un maggiore smercio dei loro prodotti.

Fiori d'arancio. Stasera si sono uniti in nodo indissolubile d'amore il sig. Vincenzo Morassi con l'egregia signorina Elisa Tosolini. Congratulazioni agli sposi.

Le feste di Civitate. Domani a Civitate si daranno grandi feste: tombola, ballo, fuochi artificiali, illuminazione della piazza Paolo Diacono a palloncini alla veneziana, ecc. La Società Veneta ha disposto che un treno speciale parta da quella città, per Udine, alle ore 11.55 pom.

Mercoledì della foglia di gelsio. Il mercato della foglia era oggi completamente fornito. Anziché le contrattazioni, i prezzi d'oggi subirono un forte ribasso, il maggiore che ebbero a riscontrare quest'anno. La foglia con bastone si vendette da lire 2.50 a 4.50 il quintale. Pochissime partite di spogliata si portarono al mercato, i prezzi che si fecero variarono da 5 a 6 il quintale.

Di più continua la forte tendenza a maggiore ribasso nei prezzi, stante la quantità della foglia portata al mercato per le contrattazioni. Continuano le notizie ottimistiche sul raccolto dei bozzoli.

Circolo filarmonico "G. Verdi". Domani a sera alle ore 9 e mezza tratteranno musicale, con un programma variatissimo. Si avvertono tutti i soci che in dette sere di trattamenti sono esclusi gli invitati.

Un pazzo che si uccide. Antonio Cattarossi di Giuseppe d'anni 35, nato, da Reana, da dieci giorni non poteva prendere sonno, era agitato, incoerente, si diceva perseguitato e si rifiutava di prendere cibo.

Venne ricoverato nel manicomio succursale di Ribis, ma approfittando di un momento nel quale non era sorvegliato, il Cattarossi battendo la testa nel muro si frantumò il cranio.

In seguito di che venne trasportato al nostro Ospedale, ove ieri mattina alle 5 cessò di vivere.

Una bambina disgraziata. Alle ore 10 pom. di ieri venne accolta d'urgenza all'Ospedale Parra Angelina, d'anni 3, da Udine, per frattura del femore sinistro terzo medio, riportata accidentalmente o giudicata guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Ogni giorno nasce un cuoco. Alle ore 9.30 di ieri si presentava alla locale caserma delle guardie di P. S. Lorenzo Fiorino di Mosa, di anni 26, bracciano da Villarbo (Trevviso), chiedendo i mezzi per essere rimpatriato. Siccome sulla persona gli fu rinvenuto un lungo ed affilato pugnale, fu dichiarato in arresto e passato alle carceri.

Altro come sopra. Per trasgressione alla vigilanza speciale, alle ore 19 di ieri venne rinchiuso in camera di sicurezza il vigilante speciale Mazzini Giovanni fu Antonio d'anni 39 da Udine, perché si presentò in caserma in istato di manifesta ubriachezza e senza il libretto di permanenza rilasciato ieri stesso dal locale ufficio di P. S.

Il medesimo erasi recato in caserma per dire il luogo della sua dimora, ma non riuscì a precisarla perché troppo ubriaco, come pure non seppe dire dove avesse lasciato il libretto.

Per la costruzione dei locali della Colonia alpina. IX elenco delle offerte sottoscritte:

Luigi Vignani di Preone lire 2, Della Moe Giovanni di Raccolana 5, Degli Uomini Carlo di Raccolana 5, Degli Uomini Leonina di Raccolana 5, Piuosi Ignazio di Raccolana 2, Marcina Ferdinando di Raccolana 1, Situro Giuseppe di Cividade 1, Petra I. Svoyno di Campiuglio 0.40, Cevaldo Zulcin di Portogruaro 1, Gio. Batt. Dreina di Pinzano 5, Aggio sul cambio moneta 0.155, Deciani co. Antonio 20, Sennati co. Vittorio 20, Fratelli Rossi 10, dott. Luigi Pavio e famiglia 10, dott. Teo Zambelli 5, dott. Oscar Luzzatto 5. lire 97.05. Rapporto somma precedente. 11,819.

In complesso L. 11,910.05. Nell'ultimo elenco delle offerte pubblicate martedì scorso dovevi, in ragione rettificata: In luogo di Direzione Società Alpina Friulana lire 100 va scritto Società Alpina Friulana.

Congregazione di carità di Udine.

Bussidi a domicilio nel mese di maggio 1899: da L. 3 a 5 in contanti N. 694 per L. 2834. — id. 5 a 10 id. 158 id. 1102. — id. 10 a 20 id. 12 id. 182.30 id. 20 a 40 id. 2 id. 68. — id. 40 in su id. id. id. N. 854 L. 3,968.80 in ragioni alimentari... 23 103.60 straordin. offerta Morpurgo... 20 138.70 N. 896 L. 4,211.57 Rapporto dei mesi precedenti... 17,308.40 Totale L. 21,609.90 Inoltre nel mese stesso si ebbero: N. 2 ricoverati nell'Istituto Tomadini L. 68. — id. nell'Istituto Doretta... 80. — id. L. 98. — Rapporto del mese precedente... 392. — Totale L. 490.

Beneficenza. La famiglia Contarini, per onorare la memoria del defunto suo capo, ha offerto agli orfanelli Tomadini lire 100. La Direzione ringrazia.

200 lire trovate. Ieri, nell'interno della Stazione, fu trovato dai reali carabinieri un portamonete contenente 200 lire. Chi l'ha perduto potrà recuperarlo dal capo-stazione al quale venne dai suddetti carabinieri consegnato.

Banda di fantasia. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fantasia eseguirà domani 11 giugno dalle ore 20 e mezza alle 22 sotto la Loggia municipale: 1. Waltz "Autofelis" Votjeffel 2. Scene pittorresche a) Maria b) Ballabile c) Angolo d) Festa Boema Massenet 3. Atto II "Traviata" Verdi 4. Coro a due voci finale I° "Favorita" Donizetti 5. Marcia "Canzone popolare" Costa

Fallimento Rea. Nei giorni 12 e seguenti del corrente mese, esclusi i festivi ed il martedì nel locale ad uso magazzino della Ditta Rea in Mercatovecchio saranno vendute le merci tutte al pubblico incanto sul prezzo di stima, al miglior offerente. L'inventario può essere esaminato nello studio del curatore avv. G. A. Ronchi. (Lunedì 12 saranno poste all'incanto le seguenti merci: cordella e bindello, rocchetti filo e filo in matassa, cotone da ricamo in matassa o da marcare, biancheria in sorte, lana in sorte).

Treni speciali festivi. Sino al 15 ottobre p. v. la Direzione della tramvia a vapore Udine-S. Daniele attiverà in tutte le domeniche ed altri giorni festivi, i seguenti treni speciali: Partenza da Udine porta Gemona ore 20.15, arrivo a S. Daniele ore 21.35; partenza da S. Daniele ore 20.35, arrivo a Udine porta Gemona ore 21.55.

Ringraziamento. La famiglia Contarini, oltre modo riconoscente, rende infinite grazie a tutti coloro che intervennero ai funerali dell'amatissimo loro capo, e in particolar modo ringrazia il distinto dott. Carlo Muselli per le assidue e amorose cure prestate al povero estinto, tentando tutti i mezzi che la scienza e la dottrina gli suggerivano per strapparlo alla inesorabile Parca.

Bollettari per compra bozzoli. Presso il negozio Marco Bardusco in via Mercatovecchio si trovano in vendita Bollettari per compra bozzoli.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico. Table with columns for date (9-6-1899) and time (ore 9, ore 15, ore 21, ore 7). Rows include Bar. rid. a 0, Alto m. 116.10, livello dal mare, Umid. relativo, Stato del cielo, Aeq. cad. mm., Velocità e direzione del vento, Term. centigr., maxima, minima, minima all'aperto, maxima all'aperto.

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Omicidio mancato.

Udienza dell'8 giugno. Pres. Vanzetti comm. Vittore. Giudici Delli Zotti e Triberti. P. M. cav. Merizzi. Cancelliere Febbo. Difensori: Driossi e Ballini. Accusati: Zamoro Antonio di Gio. Batt. d'anni 25, contadino, e Iuri Gio. Batt. di Giuseppe, d'anni 19. Il primo è in arresto e l'altro è latitante.

Atto d'accusa.

I predetti sono accusati del delitto di omicidio mancato a sensi degli articoli 32 e 304 C. P. per avere la notte dell'8 e 9 dicembre 1898 di correita fra loro, in Comune di Propetto, mediante colpo d'arma da fuoco, inferto a Castagnaviz Giuseppe, nella regione addominale, una lesione che produsse all'offeso pericolo di vita, e una malattia e incapacità di attendere alle ordinarie sue occupazioni per oltre venti giorni, avendo essi imputati compiuto tutto ciò che era necessario per la consumazione del reato, che non si verificò per cir-

costanze indipendenti dalla loro volontà. Ieri si impiegò l'udienza nell'assunzione e nell'interrogatorio dei testimoni. Stasera incomincerà la requisitoria del Pubblico Ministero. Avremo poi le arringhe defensionali, e forse stasera la sentenza.

Tribunale di Udine.

Della Siega Gio. Batt. di Placido, d'anni 17, mugugno da Rivolto, imputato di lesioni personali, imprudentemente causate alla bambina Dell'Arme, Giovanna, venne deliberato non luogo a procedere perché il fatto non costituisce reato.

— Cattolini Vincenzo fu Ferdinando, di anni 64, nato a Gemona, residente a Tarcento, cassatiere, appellante alla sentenza del pretore di Tarcento che lo condannava a lire 30 d'ammenda e 5 giorni d'arresto, per protrazione dell'orario di chiusura e per non aver acceso il prescritto fanale del suo esercizio, gli venne dal Tribunale ridotta la pena a lire 20 d'ammenda.

— Ferrara Bartolo di Celestino, d'anni 23, da San Giorgio Nogaro, contadino, appellante alla sentenza 27 febbraio 1898 del pretore di Palmanova, che lo condannava alla reclusione per mesi 3, per minacce a mano armata di una fanciulla, in danno di Buratti Pietro, gli venne dal Tribunale ridotta la pena a mesi 2 o giorni 15 di reclusione.

SPORT

Camp di foot-ball.

Domenica 11 corr. alle ore 18 sul campo dei giuochi (ex braida Codroipo) avrà luogo una gara di foot-ball fra gli studenti del Liceo e quelli dell'Istituto Tecnico per contendersi il dopo della coppa offerta dal Comitato dell'educazione fisica, premio che l'anno scorso fu vinto dagli studenti del R. Istituto Tecnico.

Prezzo d'entrata al campo cent. 10; sedila riservata cent. 25.

L'introito andrà a totale beneficio del patronato "Scuola e Famiglia". I soci della Società di Ginnastica avranno libero accesso.

VARIETA

Un aneddoto d'occasione.

A proposito delle ultime truppe napoletane. Vale la pena di essere ricordata una storiella, si potrebbe dire un apologo... una favola con la sua brava morale, che molti forse conoscono. Una volta in un grande albergo, discese e prese alloggio un viaggiatore. Il primo giorno pagò con un biglietto di banca da 10 lire fiammante. Il secondo giorno altro biglietto nuovissimo. Il terzo, quarto, quinto giorno, sempre biglietti da 10 che pagavano appena ussiti di sotto al torchio. Al Bureau dell'albergo questa abbondanza di biglietti di banca appena stampati, destò dei sospetti e il proprietario ne fu avvisato. Mandò subito da un cambivalute a far verificare i biglietti, e gli fu risposto che erano eccellenti. Il padrone allora saltò dal forestiero e salutandolo, cortemente; avviò il discorso. — Dove mai il signore va a prendere quei biglietti così nuovi? — Il forestiero sorrise: — Dove li prendo?... Non li prendo... Cioè? — Li fabbrico io! — Lei? — Sicuro io. — Per bacco, esclamò l'albergatore con entusiasmo, ma perché non fabbrica dei biglietti da mille? — Ma — rispose l'altro sopraggiungendo — mi occorrerebbe un modello, ed io non ne ho. — Non è che questo?... Già ne do io... Ecco qui un biglietto da 1000 ed uno da 500... Ci vorrà molto tempo a fabbricarne di eguali? — Almeno un paio di giorni. — Benissimo... e divideremo! — E il degno albergatore se ne andò fregandosi le mani. — Il forestiero, poco dopo, fece altrettanto; se ne andò... e non ritornò più. L'albergatore... si affrettò... non sporgere querela. — Questa è la favola: la morale al lettore. Un aneddoto di Rosa Bonheur. Come è noto la giovane pittrice, morta giorni sono a Fontainebleau, per non essere disturbata, vestiva abiti maschili, e non di rado la si scambiava per un giovanotto. Un giorno, in Normandia, attraverso

sando la piazza di un paesello ove era una fiera di cavalli, la Bonheur fu fermata da un contadino...

di associazione o a turbare il regolare svolgimento della Società d'indole economica. Vengono presentati vari disegni di legge...

La Conferenza dell'Aja Berlino 9 - Il Wolffburau ha da Aja: in causa degli inconvenienti, risultanti per le pubblicazioni inaspettate...

UNA MADRE CHE MUORE per tentare di salvare la figlia Martedì scorso avvenne a Napoli una raccapricciante sventura. La bambina Petri...

Parlamento Nazionale Camera dei deputati. Seduta ant. del 9 giugno. Presiede Gianfranco vice-pres.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO La presidenza del matrimonio civile. Roma 10 - La Tribuna teme che l'indugio chiesto da Bonasi al Senato...

La seduta termina alle ore 12. Seduta pom. Presiede Chiazzola pres. La seduta comincia alle ore 2.5.

L'esercizio provvisorio. Roma 10 - Pelloux, appena approvata la relazione dell'esercizio provvisorio della giunta del bilancio...

Vivi prolungati applausi dai vari banchi della Camera. Il Presidente comunica quindi che, in seguito alla delegazione della Camera...

Corriere commerciale Sete. Milano, 9 giugno. Gli affari in seta oggi pure non variano dall'usato andamento. Le richieste esistenti basterebbero tuttavia ad infondere maggior vita al nostro mercato...

Table listing various goods and their prices, including Fagioli, Lupini, Logna, Carbon forte, etc.

Table listing goods and prices, including di vitello, di manzo, di vacca, etc.

Table listing goods and prices, including di circa 2 mesi in media lire 21, di circa 4 mesi a 8 in media lire 33, etc.

Table titled 'Bollettino della Borsa' showing market data for Udine, 10 giugno 1899, including Rendita and Obbligazioni.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali. Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.07.

IL PAIN EXPELLER (LINIMENTO CAPSICI COMPOSITUM) DELLA FARMACIA RICHTER DI PRAGA. è un rimedio sovrano nelle Sciatiche, dolori Reumatici, Artriti, Lombaggini, ecc., ecc.

PROPRIETARIO Loser János BUDAPEST. ACQUA NATURALE PURGATIVA LA PALMA originata della sorgente di LOSER JÁNOS Budaörs - Budapest.

Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Babarbaro. Premiato con medaglia d'oro e d'argento. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo...

Blixir di China Ferruginosa alla Nocco Vomica preparato da Eugenio Metz. Farmacia alla Croce Rossa Udine - Via Aquileia, 16 - Udine.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894...

PREMIATO LAVORATORIO GIUSEPPE NIGRIS UDINE - Via Lionello N. 2 - UDINE. GRANDE assortimento Pompa irroratrici a stantuffo, nuovo sistema, per le viti. Solfatori a zaino.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua?

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete convinti a constatare.

Basta provarla per adottarla. Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende anche profumata che costerà in fiaschi da L. 4.50 a 2 ed in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. 5 e L. 8.50. Trovata da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A Udine da Enrico Mason obbighiera, dai Fratelli Petrosi parvicolari, da Francesco Mincini droghiere, da Angelo Fabris farmaciata - A Maniago da Silvio Boragna farmaciata - A Portofino da Giuseppe Tancari negoziante - A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Loris - A Tolmezzo da Chiavari farmaciata - A Pontebus da Aristotelo Cattoli negoziante.

Deposito generale di A. Migone & C. Via Torino, 12. Milano. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

MONSUMMANO (Italia)

GROTTA GIUSTI

ILLUMINATA A LUCE ELETTRICA

BALNEI E STABILIMENTO DI BIORA VAPORI NATURALI MINERALI E TERME ELETTRICHE

NELLE MALATTIE

REUMATICHE, GOTTOSE E IN MOLTE ALTRE DEL RICAMBIO MATERIALE

IDROTHERAPIA, ELETTROTHERAPIA E MASSAGGIO

GRAND HOTEL Vittorio Emanuele

Direzione scolaria: Professori P. GROCIO, A. MURRI e A. LUSTIG

Per informazioni e prospetti, rivolgersi a N. MELANI (Monsummano - Italia)

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITA'

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Seiz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che **L'AMARO D'UDINE** preparato dal chimico farmacista **Domenico De Candido** è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sulla circolazione sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che **L'AMARO D'UDINE** sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell' Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - Farmacia Antonio Tencati, successore a Galliani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Prepariamo questo preparato nel nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendolo ottenuto un pieno successo, nonché la fede più sicura ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve essere confuso con altre spezie che portano lo stesso nome che sono inefficaci, e spesso dannose. Il nostro preparato è un "Glistestrato" disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi; conosciuta fino dalla più remota antichità.

Il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela, nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti, mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata somigliante al VERDEBRAMO, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Numerovoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie; come le stiamo noi numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo in guarigione e pronta giovano nei dolori reumatici da colica nefritica, nella gastrite, d. ero, nelle emorroidi, nell'abozzamento d'utero ecc. Serve a lenire il dolore da artrosi cronica, da gotta, e in tutti i casi di infiammazioni da cicatrici. A ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente per cani.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al metro, Lire 3.50 la scheda, franco a domicilio.

venditori in Udine: Giacomo Comessatti, Fabris Augusto, G. Comelli, Luigi Bisiochi, Filippo Girolami, Corlati, Farmacia G. Zanetti, Farmacia Pontoni, Traverso, Farmacia G. Zanetti, G. Serravalle, Zuro, Farmacia N. Androvich, Tronto, Giupponi Carlo, Frizzi C., Sintoni, Vendiccia, Botteri Graz, Ghabovitch, Fiume, G. Pradam, Uchel F., Miliare, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua successoria, Galzeria Vittorio Emanuele, N. 72 Corso A. Manzoni e comp., Via Sala N. 16; Roma, Via Prati, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Morsi, Talpo, senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese, che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Conzatti ha fatto nei nostri Stabilimenti di macini onse grani, piastrella riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti, ed il suo preparato detto **TORD-TRIPE** ha dato un risultato completo, ed una piena soddisfazione.

In fede

FRAELLI POGGIOI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio stampa del giornale "IL FRIULI", Via della Prefettura N. 8.

VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(MARCHA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Quest'importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridare mirabilmente ai capelli, e alla barba, il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida della preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché ha più efficacia e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI" a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

CENA FATALE!

Partecipò al toppo asino
Dopo una buona cena
Di soporiti i pens
D'un bo... di cav:
La d... e ha la psina,
Il... al sint bruceo,
L'è... il glitidor,
E non frasca i uso.
L'è... il catarro gastrico
Ch'al... rita... bile
E al toppo di asino
Cui choll un bon purgant l...
— Choll' invero asino
Un got di Amaro Glorio
E duta chasta storie
E finira l'an lamp!

Trovasi vendibile all'ingrosso e al minuto in Udine presso il sig. Zanattini Giov. Batt., Piazza del Duomo.

ACQUA D'ORO

preparata dalla premiata Profomoria

ANTONIO LONGEGA

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della cute quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siate che da pochi giorni della gioventù e si sparisce macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è!) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo della bottiglia L. 2.50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale "IL FRIULI", Udine, via della Prefettura N. 8.

Signora! - I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridotta al viso il fascino della bellezza; ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa **Acqua d'Oro**, poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli, dopo l'indagazione, ad essere biondi, e che coll'uso dell'Acqua d'Oro, si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e del colore biondo oro.

E anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estere, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia, elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli"

ORARIO FERROVIARIO			
Partenze		Arrivi	
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.15	M. 6.55	M. 8.15	M. 11.10
M. 4.45	M. 9.25	M. 10.35	M. 12.35
M. 6.05	M. 10.55	M. 11.55	M. 13.55
M. 8.25	M. 12.25	M. 13.15	M. 15.15
M. 10.45	M. 13.55	M. 14.35	M. 16.35
M. 12.25	M. 15.25	M. 15.55	M. 17.55
M. 14.45	M. 16.55	M. 17.15	M. 19.15
M. 17.05	M. 18.25	M. 18.45	M. 20.45
M. 19.25	M. 19.55	M. 19.55	M. 21.25